

# Malachia

**3** <sup>1</sup> Questo è quel che vi risponde il Signore dell'universo: «Io mando il mio messaggero a preparare la strada davanti a me. Il Signore che voi desiderate entrerà subito nel suo tempio. Voi attendete il messaggero che proclamerà la mia alleanza con voi. Eccolo, sta per arrivare». <sup>2</sup> Chi potrà sopravvivere al giorno in cui egli arriverà? Chi potrà restare in piedi, quando apparirà? Egli sarà come il fuoco che raffina i metalli, come il sapone che lava i vestiti. <sup>3</sup> Egli si sederà per giudicare. Come chi raffina e purifica l'oro e l'argento, raffinerà e purificherà i discendenti di Levi, perché possano presentare le loro offerte al Signore, come è prescritto. <sup>4</sup> Il Signore gradirà le offerte della gente di Giuda e di Gerusalemme come prima, come negli anni passati. <sup>5</sup> Il Signore dell'universo annunzia: «Verrò in mezzo a voi per il giudizio. Mi affretterò a testimoniare contro quelli che praticano la magia, commettono adulterio e pronunziano falsi giuramenti, contro quelli che diminuiscono ingiustamente il salario del lavoratore, opprimono le vedove e gli orfani o fanno torto agli stranieri, e contro tutti quelli che non mi rispettano». <sup>6</sup> «Io, il Signore, non cambio. E voi, discendenti di Giacobbe, ancora non siete stati annientati. <sup>7</sup> Come i vostri antenati, anche voi vi siete allontanati dai miei insegnamenti. Ritornate a me e io ritornerò a voi, lo affermo io, il Signore dell'universo. Ma voi dite: "Come possiamo ritornare a te?". <sup>8</sup> Io vi rispondo: È giusto frodare Dio? Eppure voi mi frodate! E voi domandate: "In che cosa?". Nel versamento della decima parte dei vostri beni e nelle vostre offerte. <sup>9</sup> Siete stati colpiti da una grande maledizione perché voi, tutto il popolo, mi frodate. <sup>10</sup> Se portate invece tutta la decima parte dei vostri beni al mio tempio, perché ci sia sempre del cibo di riserva, certamente aprirò le porte del cielo e riverserò su di voi abbondanti benedizioni. Ve lo prometto io, il Signore dell'universo. Mettetemi pure alla prova in questo. <sup>11</sup> Io non permetterò agli insetti di distruggere i vostri raccolti e di rendere improduttive le vostre vigne. Ve lo

prometto. <sup>12</sup> Tutte le nazioni straniere riconosceranno che siete felici, perché si vivrà bene nella vostra terra. Lo prometto io, il Signore dell'universo». <sup>13</sup> Il Signore dice: «Avete pronunciato discorsi molto duri contro di me, eppure domandate: "Che cosa abbiamo detto contro di te?". <sup>14</sup> Avete detto: "È inutile servire Dio. Abbiamo osservato i suoi comandamenti e abbiamo fatto penitenza per ottenere la misericordia del Signore dell'universo, ma non ne abbiamo avuto alcun vantaggio. <sup>15</sup> È evidente, invece, che solo i superbi sono felici. I malvagi prosperano e, anche se provocano Dio, restano impuniti"». <sup>16</sup> Allora quelli che rispettano il Signore hanno discusso tra loro. Il Signore li ha ascoltati e ha udito le loro intenzioni. Davanti a lui è stata compilata la lista di quelli che lo riconoscono e rispettano la sua autorità. <sup>17</sup> Il Signore dell'universo ha dichiarato: «Nel giorno in cui io manifesterò la mia potenza, considererò questa gente come mia. Sarà il mio popolo. Sarò indulgente nei suoi confronti, come un padre lo è verso il figlio che lo rispetta. <sup>18</sup> Allora voi vedrete di nuovo la differenza tra i giusti e i malvagi, tra quelli che servono Dio e quelli che non lo servono. <sup>19</sup> Io, il Signore dell'universo, affermo che, simile a una fornace ardente, sta per arrivare il giorno in cui tutti i superbi e i malvagi saranno bruciati come paglia. Quel giorno essi saranno consumati e di loro non resterà né radice né germoglio. <sup>20</sup> Ma per quelli che riconoscono la mia autorità, la mia giustizia sorgerà come il sole, e i suoi raggi porteranno la guarigione. Voi sarete liberi e salterete di gioia come vitelli che escono dalla stalla. <sup>21</sup> Il giorno in cui manifesterò la mia potenza voi schiacterete i malvagi: saranno come cenere sotto i vostri piedi. Lo affermo io, il Signore dell'universo». <sup>22</sup> «Ricordatevi gli insegnamenti del mio servo Mosè. Osservate le regole e i precetti che vi ho dato sul monte Oreb per tutto il popolo d'Israele. <sup>23</sup> Prima che arrivi quel giorno, giorno grande e terribile del Signore, io vi invierò il profeta Elia. <sup>24</sup> Egli riconcilierà i padri con i figli e i figli con i padri. Così io non dovrò più venire a distruggere la vostra terra».